

Notulae to the Italian native vascular flora
Notulae to the Italian alien vascular flora
NORME EDITORIALI

In seguito allo sdoppiamento delle due rubriche e ai numerosi aggiustamenti [Inform. Bot. Ital. 38(1): 191 (2006); Inform. Bot. Ital. 39(2): 401 (2007); Inform. Bot. Ital. 41(1): 129, 141–142 (2009); Inform. Bot. Ital. 42(2): 343 (2009); Inform. Bot. Ital. 42(1): 369 (2010) (ma la parte sulle pteridofite è stata fortunatamente annullata); Inform. Bot. Ital. 44(1): 175 (2012)] che sono sopravvenuti nelle norme editoriali per la pubblicazione delle *Notulae* dalla loro fondazione [Inform. Bot. Ital. 37(2): 1171 (2005)], ormai oltre dieci anni fa, e al recente passaggio alla rivista *Italian Botanist*, che prevede obbligatoriamente l'uso della lingua inglese, abbiamo ritenuto opportuno elaborarne una sintesi aggiornata.

Notulae to the Italian native vascular flora

Nelle *Notulae to the Italian native vascular flora*, possono essere inserite tutte le modifiche e gli aggiornamenti dei dati già inseriti in:

- *An updated checklist of the vascular flora native to Italy* (Bartolucci et al. 2018: Plant Biosystems 152(2): 179–303);
- pubblicazioni successive: novità, conferme o dubbi sulla presenza, esclusioni ed estinzioni per le flore regionali o nazionale, indicazioni relative all'esoticità o all'endemicità di una specie, nonché nuove combinazioni nomenclaturali, tipificazioni (solo per i nomi accettati) o descrizione di nuovi taxa, fino al rango sottospecifico.

Si raccomanda agli autori di essere sintetici e di limitarsi all'inserimento di dati essenziali e originali. È necessario, comunque, che la notula rimanga entro i **1.000 caratteri**, spazi inclusi.

Il testo della *Notula* deve essere redatto in inglese secondo le norme editoriali della rivista (<http://italianbotanist.pensoft.net/about#Author-Guidelines>); fa eccezione il testo del “cartellino d'erbario”, scritto nella sua lingua originale, quindi anche in italiano. Per l'indicazione delle regioni amministrative, delle province e delle città va utilizzato il loro nome ufficiale, cioè quello italiano. Per le coordinate va utilizzato il formato geografico decimale secondo il datum WGS84 (es. WGS84: 37.974208N, 12.066014E oppure WGS84: 37.974208N, 12.066014E ± 150 m); solo nel caso di coordinate approssimate al Km o più (es. vecchie raccolte senza coordinate sul cartellino d'erbario) può essere utilizzate il formato UTM opportunamente approssimato, specificando se ED50 o WGS84 (es. UTM WGS84: 33T 546.4590). Nell'indicazione della stazione di raccolta **occorre indicare il comune, seguito dal nome della provincia (per esteso e tra parentesi)** (se non fosse disponibile è semplice accertarlo consultando il Portale Cartografico Nazionale e inserendo le coordinate) e dalla località; nella data di raccolta il mese va riportato per esteso in inglese; ricordarsi di indicare sempre l'habitat, la quota e l'eventuale esposizione. Le segnalazioni di specie nuove o estinte per l'Italia o per una regione possono contenere oltre alle indicazioni dettagliate sul reperto anche brevi osservazioni e il relativo campione dovrà essere depositato presso l'Erbario di Firenze.

Per coloro che desiderano pubblicare una *Notula*, si consiglia la consultazione preventiva del Portale della Flora d'Italia (<http://dryades.units.it/floritaly/>) e del database delle entità presenti nell'*Herbarium Centrale Italicum* (H.C.I.) di Firenze (FI), relative al territorio italiano (http://parlatore.msn.unifi.it/hci_italy_web.html) [Inform. Bot. Ital. 44(1): 175 (2012)].

Simbologia da utilizzare per la *Notula*:

- + entità nuova o conferma per la flora regionale o nazionale;
- esclusione dalla flora regionale o nazionale;
- ? presenza dubbia;

- 0 non più ritrovata dopo il 1950;
 EX estinta o presumibilmente estinta;
 + (NAT) naturalizzata (solo nel caso di specie presenti come native in almeno un'altra regione italiana, altrimenti vedi la rubrica “*Notulae to the Italian alien vascular flora*”) (anche per la definizione di naturalizzata vedi la rubrica “*Notulae to the Italian alien vascular flora*”);
 + (CAS) casuale (solo nel caso di specie presenti come native in almeno un'altra regione italiana, altrimenti vedi la rubrica “*Notulae to the Italian alien vascular flora*”) (anche per la definizione di casuale vedi la rubrica “*Notulae alla flora esotica d'Italia*”);
 + (INV) invasiva (solo nel caso di specie presenti come native in almeno un'altra regione italiana, altrimenti vedi la rubrica “*Notulae to the Italian alien vascular flora*”) (anche per la definizione di invasiva vedi la rubrica “*Notulae to the Italian alien vascular flora*”).

La regione di riferimento è indicata da una sigla costituita dalle prime 3 lettere del nome, in maiuscolo (come in Bartolucci et al. 2018).

Devono essere specificati per ogni autore: nome e cognome per esteso, affiliazione e indirizzo e-mail.

Esempio:

Bruno Foggi, *Dipartimento di Biologia, Università di Firenze, Via G. La Pira 4, 50121 Firenze, Italy*; e-mail: bruno.foggi@unifi.it

Antonio Gabellini, *Dipartimento di Scienze della Vita, Università degli Studi di Siena, Via P. A. Mattioli 4, 53100 Siena, Italy*; e-mail: antonio.gabellini@tin.it

Giulio Ferretti, *Dipartimento di Biologia, Università di Firenze, Via G. La Pira 4, 50121 Firenze, Italy*; e-mail: giulio.ferretti@unifi.it

***Leucopoa spectabilis* (Bertol.) H.Scholz & Foggi subsp. *spectabilis* (Poaceae)**

+ **TOS:** Zeri (Massa-Carrara), tra Bergugliara e Patigno, lungo la SP 37 (WGS84: 44.34857N, 9.75561E), macereti lungo la strada, su serpentino, 655 m s.l.m. 28 August 2020, *B. Foggi, A. Gabellini* (FI). – Subspecies confirmed for the flora of Toscana.

The first record for Toscana can be found in Caruel (1866) in the Monte Pisano area, where the subspecies has never been found again (Del Prete et al. 1990; Pierini et al. 2009; Pierini and Peruzzi 2014). A large population was found in an area between Bergugliara and Patigno in a serpentine outcrop.

B. Foggi, A. Gabellini, G. Ferretti

References

Caruel T (1866) Supplemento al Prodrómo della Flora Toscana di T. Caruel. Atti della Società Toscana di Scienze Naturali – Memorie serie B 8: 1–52.

Del Prete C, Balderi F, Garbari F (1990) Geobotanical research on Mount Pisano (Tuscany, Italy), VIII. A preliminary checklist of the vascular flora. Atti della Società Toscana di Scienze Naturali – Memorie serie B 97: 121–192.

Pierini B, Garbari F, Peruzzi L (2009) Flora vascolare del Monte Pisano (Toscana nord-occidentale). *Informatore Botanico Italiano* 41(2): 147–213.

Pierini B, Peruzzi L (2014) Prodrómo della flora vascolare della Provincia di Lucca (Toscana nord-occidentale). *Informatore Botanico Italiano* 46(1): 3–16. [electronic appendix, 500 pp.].

Le notule pubblicate sino al 2015 sull'*Informatore Botanico Italiano* si citano nel seguente modo¹: Fascetti S (2015) Notula: 2133. In: Bartolucci F, Nepi C, Domina G, Peruzzi L (Eds) *Notulae alla flora esotica d'Italia*: 20 (2130-2158). *Informatore Botanico Italiano* 47(2): 220.

Notulae to the Italian alien vascular flora

In virtù del nuovo impulso alle indagini sulla flora alloctona, dato dal gruppo di lavoro per il censimento della flora esotica d'Italia (Celesti-Grapow et al., *Inventory of the non-native flora of Italy*, *Plant Biosystems* 143(2): 386–430, 2009; Celesti-Grapow et al., *Flora vascolare alloctona e invasiva delle regioni d'Italia*, 2010), cui hanno aderito molti degli iscritti al Gruppo di Floristica, Sistematica ed Evoluzione abbiamo ritenuto opportuno dal 2015 scorporare le segnalazioni di specie esotiche in una rubrica a sé stante.

Nelle “*Notulae to the Italian alien vascular flora*”, possono essere inserite tutte le modifiche e gli aggiornamenti dei dati già inseriti in:

- *An updated checklist of the vascular flora alien to Italy* (Galasso et al. 2018: *Plant Biosystems* 152(3): 556–592);
- pubblicazioni successive: novità, conferme o dubbi sulla presenza, esclusioni ed estinzioni per le flore regionali o nazionale, indicazioni relative all'esoticità o all'endemicità di una specie, nonché nuove combinazioni nomenclaturali, tipificazioni (solo per i nomi accettati) o descrizione di nuovi taxa, fino al rango sottospecifico.

Si raccomanda agli autori di essere sintetici e di limitarsi all'inserimento di dati essenziali e originali. È necessario, comunque, che la notula rimanga entro i 1.000 caratteri, spazi inclusi.

Il testo della *Notula* deve essere redatto in inglese secondo le norme editoriali della rivista (<http://italianbotanist.pensoft.net/about#Author-Guidelines>); fa eccezione il testo del “cartellino d'erbario”, scritto nella sua lingua originale, quindi anche in italiano. Per l'indicazione delle regioni amministrative, delle province e delle città va utilizzato il loro nome ufficiale, cioè quello italiano. Per le coordinate va utilizzato il formato geografico decimale secondo il datum WGS84 (es. WGS84: 37.974208N, 12.066014E oppure WGS84: 37.974208N, 12.066014E ± 150 m); solo nel caso di coordinate approssimate al Km o più (es. vecchie raccolte senza coordinate sul cartellino d'erbario) può essere utilizzata il formato UTM opportunamente approssimato, specificando se ED50 o WGS84 (es. UTM WGS84: 33T 546.4590). Nell'indicazione della stazione di raccolta **occorre indicare il comune, seguito dal nome della provincia (per esteso e tra parentesi)** (se non fosse disponibile è semplice accertarlo consultando il Portale Cartografico Nazionale e inserendo le coordinate) e dalla località; nella data di raccolta il mese va riportato per esteso in inglese; ricordarsi di indicare sempre l'habitat, la quota e l'eventuale esposizione.

Per la pubblicazione in questa rubrica, possono essere prese in considerazione solo le specie naturalizzate (invasive o non invasive) e casuali di prima segnalazione per una regione o per la nazione. Nel caso si tratti di una prima segnalazione per la flora italiana è obbligatorio indicare la flora o la fonte bibliografica che ne ha permesso l'identificazione. Si invitano gli autori a valutare attentamente lo status (esoticità, naturalizzazione ecc.) – che dovrà essere adeguatamente specificato e descritto nel testo – prima di sottoporre il loro materiale per la pubblicazione. Allo scopo di favorire ulteriormente valutazioni quanto più possibile accurate e comparabili, riteniamo opportuno riportare di seguito le definizioni adattate alla situazione italiana riportate in Galasso et al. (2018), che saranno il nostro riferimento teorico.

¹ Editori delle passate edizioni delle *Notulae alla checklist della flora vascolare italiana*: *Notulae* 1-3 (a cura di: Conti F, Nepi C, Scoppola A); *Notulae* 4 (a cura di: Conti F, Nepi C, Peruzzi, Scoppola A); *Notulae* 5-6 (a cura di: Nepi C, Peruzzi L, Scoppola A); *Notulae* 7-10 (a cura di: Nepi C, Peccenini S, Peruzzi L); *Notulae* 11-18 (a cura di: Barberis G, Nepi C, Peccenini S, Peruzzi L); *Notulae* 19-20 (a cura di Bartolucci F, Nepi C, Domina G, Peruzzi L).

Specie vegetali alloctone (introdotte, non-indigene, esotiche, xenofite): specie vegetali introdotte in Italia dall'uomo, deliberatamente o accidentalmente, o che vi sono giunte spontaneamente ma a partire da aree nelle quali erano già alloctone. **Non sono qui considerate le entità trovate esclusivamente come scappate dalla coltivazione all'interno di orti botanici o aree non accessibili, quali giardini privati o aree interdette al pubblico.** Gli ibridi tra una entità autoctona e una alloctona sono considerati alloctoni. Sono considerati alloctoni anche i taxa conseguenti i processi di domesticazione, quali i culta e i ferali.

Specie casuali (effimere, occasionali): specie alloctone che si sviluppano e riproducono spontaneamente ma non formano popolamenti stabili e per il loro mantenimento dipendono dal continuo apporto di nuovi propaguli da parte dell'uomo.

Specie naturalizzate (stabilizzate): specie alloctone che formano popolamenti stabili indipendenti dall'apporto di nuovi propaguli da parte dell'uomo.

Specie invasive: un sottogruppo di specie naturalizzate in grado di diffondersi velocemente e a considerevoli distanze dai nuclei originali, quindi con la potenzialità di diffondersi su vaste aree.

Il formato è identico a quello dell'altra rubrica; l'unica differenza sostanziale rispetto all'esempio sopra riportato risiede nell'obbligatorietà di indicare, subito dopo il simbolo che chiarisce il motivo della *Notula* (+, -, ?, 0, EX), tra parentesi e preceduto da uno spazio, l'acronimo che indica lo status della nuova esotica:

(CAS) = specie esotica casuale;

(NAT) = specie esotica naturalizzata;

(INV) = specie esotica invasiva.

Esempio:

Giulio Ferretti, *Dipartimento di Biologia, Università di Firenze, Via G. La Pira 4, 50121, Firenze, Italy*; e-mail: giulio.ferretti@unifi.it

Simona Sarmati, *Dipartimento di Scienze della Vita, Università di Siena, Via P.A. Mattioli 4, 53100, Siena, Italy*; e-mail: simona.sarmati@unisi.it

Daniele Viciani, *Dipartimento di Biologia, Università di Firenze, Via G. La Pira 4, 50121, Firenze, Italy*; e-mail: daniele.viciani@unifi.it

Bougainvillea glabra Choisy (Nyctaginaceae)

+ (CAS) **ITALIA (TOS):** Vecchiano (Pisa), Tenuta di Migliarino, vicino al confine con Torre del Lago, all'interno della ZSC "IT5170001 Dune litoranee di Torre del Lago", nella parte litoranea della Tenuta (WGS84: 43.8124N, 10.2626E), zone retrodunali con aree aperte, alberi e arbusti sparsi, 20 June 2018, D. Viciani, S. Sarmati (FI). – Casual alien species new for the flora of Italy (Toscana).

Bougainvillea glabra is an ornamental vine, very similar to *B. spectabilis* Willd. from which it differs for leaves glabrous to sparsely pubescent, generally elliptical with acute to attenuate base (*vs* usually densely pubescent, ovate with obtuse to rounded base), and for branches with generally straight (*vs* recurve) spines (Lu and Gilbert 2003; Udulutsch et al. 2020). We observed a wild individual in a seemingly little disturbed dune environment.

D. Viciani, S. Sarmati, G. Ferretti

References

Lu D, Gilbert MG (2003) Nyctaginaceae. In: Wu ZY, Raven PH, Hong DY (Eds) Flora of China, Vol. 5. Science Press, Beijing, Missouri Botanical Garden Press, St. Louis, 430–434.
Udulutsch RG, Sá CFC, Rossetto EFS, Cidrão BB (2020) *Bougainvillea*. In: Flora do Brasil 2020. Jardim Botânico do Rio de Janeiro. <http://floradobrasil.jbrj.gov.br/reflora/floradobrasil/FB10905> [accessed 15.04. 2021]

Le notule precedenti pubblicate sino al 2015 sull'*Informatore Botanico Italiano* si citano nel seguente modo²:

Giardini M. (2011) Notula: 54. In: Barberis G, Nepi C, Peccenini S, Peruzzi L (Eds) Notulae alla flora esotica d'Italia: 5 (54-89). *Informatore Botanico Italiano* 43(1): 144.

La rubrica delle *Notulae to the Italian native vascular flora* è attualmente curata da: F. Bartolucci, L. Lastrucci e G. Domina.

La rubrica delle *Notulae to the Italian alien vascular flora* è attualmente curate da: G. Galasso, L. Lastrucci e G. Domina.

Invio del testo delle *Notulae* e del relativo campione d'erbario

I campioni relativi a *Notulae* di entità nuove devono essere depositati nell'Erbario di Firenze (FI) e vanno inviati (**contestualmente al testo della *notula* in formato elettronico e alla scansione ad alta risoluzione o foto di dettaglio del campione d'erbario**) esclusivamente a:

Dott. Lorenzo Lastrucci
Museo di Storia Naturale (Botanica)
Sistema Museale di Ateneo
Via G. La Pira 4
50121 Firenze
lorenzo.lastrucci@unifi.it

Il Dott. Lastrucci, dopo aver verificato la congruenza tra i dati del cartellino e il testo della segnalazione, invierà quest'ultimo a:

Dott. Fabrizio Bartolucci
Centro Ricerche Floristiche dell'Appennino (Università di Camerino – Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga)
San Colombo, Via Prov.le Km 4,2
67021 Barisciano (L'Aquila)
fabrizio.bartolucci@gmail.com

o

Dott. Gabriele Galasso
Sezione di Botanica
Museo di Storia Naturale di Milano
Corso Venezia 55
20121 Milano
gabriele.galasso@comune.milano.it

per una prima valutazione sul piano formale e l'eventuale inserimento nell'elenco delle *Notulae* da pubblicare.

Tutte le altre *Notulae* (esclusioni, rettifiche, presenze dubbie, endemicità ecc.) potranno essere inviate direttamente al Dott. Fabrizio Bartolucci (se riguardanti piante autoctone) o al Dott. Gabriele Galasso (se riguardanti piante esotiche), che si avvarranno, in fase di chiusura di ogni mandata di *Notulae*, dell'ulteriore controllo dei testi assemblati (sempre soltanto sul piano formale) da parte di

Gianniantonio Domina. Si ricorda che la responsabilità sulla veridicità dei dati pubblicati nelle due rubriche e sull'esatta identificazione dei campioni resta a carico degli Autori delle notule.

Se la segnalazione di una specie nuova a livello regionale o nazionale si basa su di un campione precedentemente conservato in un erbario riconosciuto dall'Index Herbariorum (<http://sciweb.nybg.org/science2/IndexHerbariorum.asp>), è comunque necessario inviare in FI almeno una immagine digitale dello stesso.

La scadenza per la consegna delle *Notulae*, affinché vengano pubblicate in uno dei due fascicoli dell'anno de *Italian Botanist*, è stata fissata come segue: **28 febbraio** per il I fascicolo e **15 settembre** per il II fascicolo.

Dopo la chiusura di ogni fascicolo, l'insieme delle *Notulae* in stampa verrà inviato a tutti gli autori coinvolti che, a stretto giro di posta elettronica (massimo due giorni), dovranno comunicare al Dott. Fabrizio Bartolucci e al Dott. Gabriele Galasso eventuali refusi o piccole correzioni da effettuare. Tali modifiche verranno apportate in fase di revisione delle bozze.

I contributi nelle *Notulae* (o in altre rubriche scientifiche di *Italian Botanist*) sono **gratuiti per i soci SBI, sino a un massimo di 10 pagine cumulative per anno. Ogni Notula non potrà avere più di n. 3 co-autori.** In caso nessuno degli autori di un singolo contributo sia socio SBI, la persona che ha preso contatto con i responsabili editoriali dovrà versare **50 euro** alla SBI per ogni contributo accettato, prima che questo venga pubblicato. In alternativa ci si può associare alla SBI.